

LA NUOVA SARDEGNA
GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2009

Domani c'è la festa della birra

A Chiaramonti serata organizzata dalla società calcistica



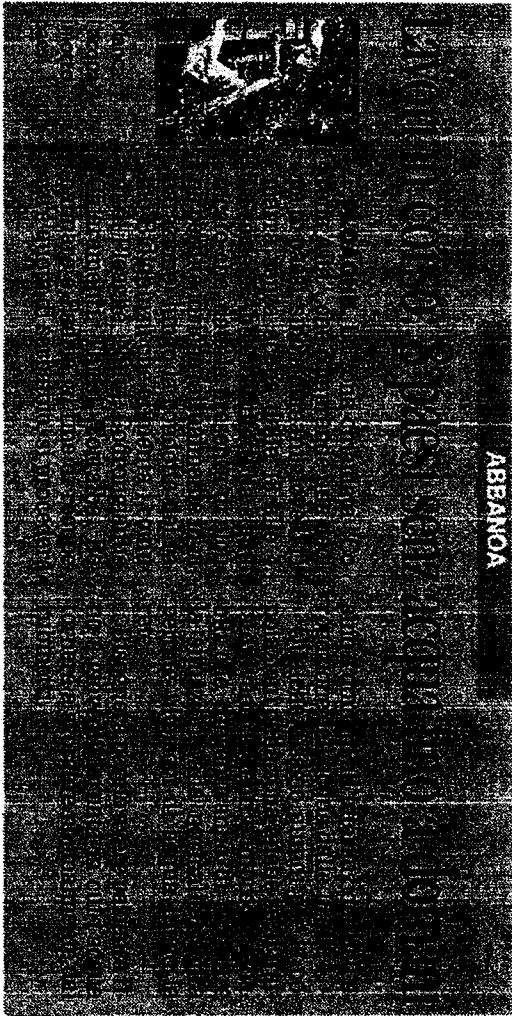
Festa
della
birra
a Chiaramonti

CHIARAMONTI. Si terrà venerdì 31 luglio la seconda edizione della «Festa della birra chiaramontese» organizzata dalla Società calcistica Chiaramonti dopo che il forte vento aveva costretto ad annullare la data già prevista per il 18 luglio. L'appuntamento spumeggiante «a tutta birra» è al campo sportivo comunale dove a partire dalle 21 ci sarà la musica di Franco Sachi e dei Wookies, una montagna di panini, tantissimi premi e, naturalmente, fiumi

di birra.

Il ricavato della vendita andrà a finanziare la stagione calcistica 2009/2010 che vedrà la Società calcistica Chiaramonti giocare in seconda categoria dopo aver vinto il campionato di terza a distanza di 25 anni. La Società punta a ripetere il successo dell'anno passato, dimostrando che anche un bicchiere di birra può servire a una buona causa se consumato nella giusta misura e con lo spirito giusto. (L.V.)

LA NUOVA SARDEGNA
MERCOLE 22 LUGLIO 2003



CHIARAMONTI. Dopo il successo della prima edizione, la Società calcistica Chiaramonti ripropone per questa sera, sabato 18 luglio, la «Festa della birra chiaramontese». L'appuntamento è al campo sportivo comunale dove a partire dalle ore 21 ci sarà la musica di Franco Schiè e del Woobies, una montagna di panini, tantissimi premi e, naturalmente, fiumi di birra. Il ricavato della vendita andrà a finanziare la stagione calcistica 2009/2010 che vedrà la Società calcistica Chiaramonti giocare in seconda categoria dopo aver vinto il campionato di terza. (L'U)

Festa a tutta birra

CHIARAMONTI

LA NUOVA SARDEGNA
SARDEGNA 18 LUGLIO 2009

Chiaromonti, un'altra misteriosa e pesante intimidazione dopo quella alla segretaria comunale

Due proiettili per il vicesindaco

Le pallottole erano dentro una busta recapitata in municipio

CHIARAMONTI. Piombo caldo per il vicesindaco. Alcune pallottole ben avvolte dentro una busta gialla insieme a un messaggio intimidatorio sono state fatte recapitare in Comune al vicesindaco e medico condotto Giuseppe Michienzi. Un avvertimento pesantissimo, che ha reso ancora più infuocato il clima in paese. Ora l'aria è davvero pesante, c'è paura e la tensione è altissima.

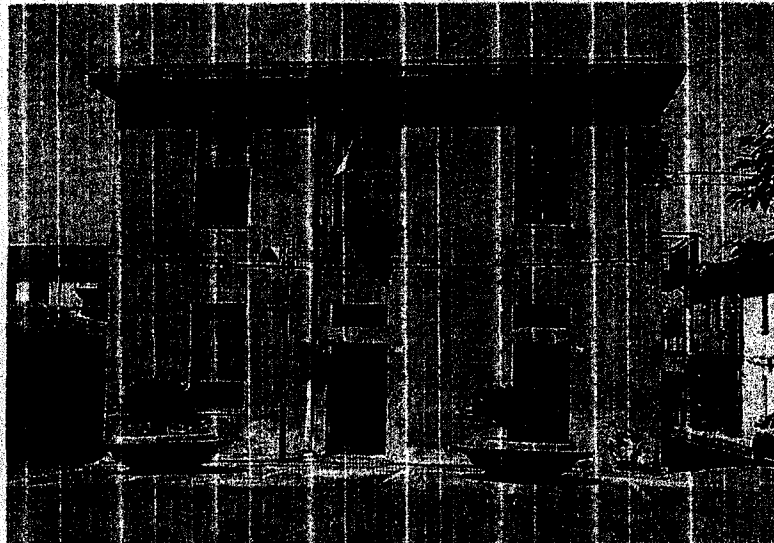
La busta con i proiettili è arrivata sulla scrivania del vicesindaco nei giorni scorsi. Soltanto quando ha aperto la busta gialla, di quelle solitamente utilizzate per le gare di appalto, Giuseppe Michienzi si è reso conto di essere entrato nel mirino di qualche malintenzionato pericoloso. Il vicesindaco ha immediatamente telefonato ai carabinieri, che sono arrivati in Comune dopo pochi minuti e hanno provveduto a prelevare la busta. La missiva con i proiettili è poi stata consegnata agli esperti carabinieri del Ris di Sassari che cercheranno di scoprire qualche traccia che possa consentire di risalire all'autore del gesto intimidatorio.

I proiettili contenuti dentro la busta sarebbero gli abbastanza comuni 7,65 da pistola, uguali a quelli inviati a novembre alla segretaria comunale. Il comandante della Compagnia di Valledoria, capitano Emanuele Spiller, ha immediatamente avviato le indagini per cercare di capire i motivi del gesto e, soprattutto, capire se l'intimidazione a Giuseppe Michien-

zi sia collegata alla sua attività professionale (è il medico condotto del paese) o più verosimilmente al suo incarico politico.

Gli investigatori stanno seguendo entrambe le piste, anche se quella ritenuta più interessante è quella politica visto il clima infuocato che si respira in paese in questi ultimi tempi. Peraltro inspiegabile all'esterno, ma forse c'è qualcosa che sfugge a chi non è addentro ai problemi di Chiaromonti, dove da troppo tempo si respira una pesante aria di tensione.

Proprio per cercare di capire che cosa stia succedendo, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Paolo Carra, ha sollecitato il capitano Spiller a dare ulteriore impulso alle delicatissime indagini. Forse anche in seguito alla tragica e misteriosa morte del giovane maresciallo sassarese che stava indagando in paese con discrezione e grande im-



I carabinieri hanno sequestrato il plico che ora è all'esame dei Ris
Paura e bocche cucite in paese



pegno. Non ci sarebbe alcun collegamento apparente tra le tensioni in paese e la morte del carabiniere, ma il clima a Chiaromonti è davvero infuocato e i proiettili inviati al vicesindaco contribuiranno a far salire ancora di più la temperatura.

Una busta con due proiettili calibro 7,65 erano stati recapitati tra il 10 e l'11 novem-

bre alla segretaria comunale che era stata appena nominata anche direttore generale. Stesso modus operandi: i proiettili erano dentro una busta tra la posta ordinaria recapitata quotidianamente in Municipio. (p/p)

Il Comune, il vice sindaco Giuseppe Michienzi e, a destra, Toruccio Sotgiu, il consigliere in pausa di riflessione

Chiaromonti. Malumori in Comune
**«Alcune divergenze»:
il consigliere Sotgiu
si ritira a riflettere**

CHIARAMONTI. «Non è una rottura definitiva. Potrei anche rientrare. La mia è una presa di posizione relativa perché non condanno alcune cose». Il consigliere Salvatore Sotgiu (noto Toruccio), motiva così il suo distacco dal gruppo di maggioranza di cui faceva parte e spiega che questo gesto «vuole essere motivo di riflessione».

La decisione è stata comunicata per iscritto al sindaco Giancarlo Cossu lo scorso 25 maggio ma la notizia è trapelata solo di recente, dopo la richiesta di chiarimenti da parte della minoranza che non ne aveva ricevuto comunicazione entro i quaranta giorni previsti. Alla mancanza, che sarebbe dovuta come hanno spiegato gli interessati esclusivamente a un disguido, ha sopperito il sindaco con l'invio al capogruppo di minoranza Gavinuoccio Pinna della lettera di Sotgiu, che se l'è vista pubblicare su un sito web locale.



«I principali motivi del distacco — vi si legge — sono imputabili alla non attuazione del programma politico-amministrativo della Lista civica nelle parti più salienti dopo due anni di amministrazione e, in particolare, per quanto concerne la prima parte relativa ai servizi ai cittadini». E conclude Sotgiu: «Si ritiene inoltre che sia stata data scarsa attenzione al decoro urbano».

Dal canto suo il sindaco ha preso atto della comunicazione con un certo stupore ma anche con molta serenità. «È una possibilità prevista dall'art. 7, comma 5 del regolamento sulla costituzione dei gruppi consiliari — ha detto Cossu —. Forse c'era una sofferenza interna ma si sta già creando un nuovo dialogo e colgo anzi l'occasione per rinnovare la mia stima e la mia fiducia personale al consigliere Sotgiu».

Letizia Villa

LA NUOVA SARDEGNA
MARTIS, 14 LUGLIO 2003

MARTIS. Con una commovente cerimonia sono state assegnate nei giorni scorsi le tre borse di studio intitolate a Giuseppe Fiori e a Stefanina Virdis due coniugi martesi recentemente scomparsi che hanno dedicato la loro vita alla scuola e all'insegnamento. I figli della coppia per ricordare le loro figure di educatori hanno voluto fortemente questa borsa di studio dedicata in particolare ai piccoli scolari della quinta classe delle scuole elementari di Martis, di Nulvi e di Chiaramonti, che fanno capo all'Istituto Comprensivo "Pais Serra" di Nulvi. Due belle figure quelle di Giuseppe Fiori e di Stefanina Virdis che la comunità martese ricorda anche per le attività sociali svolte. Peppi-

Borse di studio a Martis

Tre alunni delle elementari hanno ricevuto il premio «Giuseppe Fiori e Stefanina Virdis»

no Fiori è stato sindaco del suo comune ed è scomparso all'improvviso due anni fa. Stefanina Virdis solo qualche mese fa, dopo una lunga malattia. Alla premiazione tenutasi nella sala convegni di "Sa Tanca'e Iddha" erano presenti tutti i bambini delle quinte classi dei tre comuni, i loro docenti ed il dirigente scolastico Teresa Useri. L'assessore alla Cultura di Martis Elisa Sini ha portato il saluto della municipalità mentre Daniela, una delle figlie dei due maestri, ha illustrato le ragioni e gli scopi dell'iniziativa. Carlo Patatu, amico di vec-

chia data di Peppino e Stefanina ha ricordato le figure dei due docenti non mancando di sottolineare che le forme e i modi scelti dai loro familiari per ricordarli sono da prendere come esempio. Dopo la consegna degli attestati a tutti i partecipanti la dirigente scolastica ha proclamato i vincitori. Si tratta di Michelle Murgia di Chiaramonti, Laura Solinas di Martis e Gianluca Lei di Nulvi. Il tema del componimento doveva essere una lettera da indirizzare ai rispettivi sindaci e dal titolo "Come vorrei il mio paese".

Mauro Tedde



A Chiaramonti riapre la piscina comunale per i bambini

CHIARAMONTI. Riapre domani la piscina comunale gestita dalla cooperativa Pegasus e resterà aperta tre giorni alla settimana: il lunedì, il mercoledì e il venerdì sempre dalle ore 10 alle 18. Sono previsti corsi di nuoto con istruttore sia per adulti che per bambini. Quest'anno partirà anche un servizio riservato ai bambini dai 5 agli 11

anni che frequentano la ludoteca comunale. Per i bambini che ne faranno richiesta, al mattino e per tre volte alla settimana, c'è la possibilità di fare giochi e nuoto in piscina dove verranno accompagnati con lo scuolabus e poi riportati alla ludoteca entro l'orario di chiusura. Per informazioni o per iscrizioni telefonare allo 079/568014. (l.v.)

Domani degustazioni di ravioli, stand del formaggio e artigianali con tanta musica

Sagra della ricotta a Chiaramonti

CHIARAMONTI. È giunta alla sua ottava edizione, diventando un appuntamento fisso e sempre molto apprezzato dell'estate chiaramontese, la Sagra dedicata alla ricotta che l'Associazione turistica Pro Loco organizza per sabato 4 luglio in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Provincia di Sassari.

Dopo che per tre anni consecutivi si era tenuta al centro del paese, la manifestazione nata per promuovere e valorizzare i sapori e le tradizioni locali ritorna quest'anno a Ccdina Rasa, la collina con vista panoramica dove tutto era iniziato otto anni



Uno degli stand che erano stati allestiti nella scorsa edizione e che erano stati presi d'assalto dai visitatori

fa. Nei locali che anni addietro hanno ospitato le scuole medie, i cuochi e i numerosi collaboratori della Pro Loco si apprestano a destreggiarsi tra pentoloni e fornelli per proporre agli ospiti piatti gustosi all'insegna del bianco latticino che ben si presta al-

la esecuzione di ricette legate alla tradizione ma anche alle nuove interpretazioni di una cucina moderna. Tutto a base di un prodotto fresco e genuino quale è la ricotta locale.

La degustazione dei piatti avrà inizio alle ore 19,30.

Spendendo pochi euro, gli ospiti potranno gustare un menu completo comprendente antipasti, primi, dolce e bevanda. A farla da padroni saranno come sempre gli immancabili ravioli che saranno proposti conditi in diverse varianti.

A fare da cornice alla cena verranno allestiti stand con l'esposizione di prodotti lattiero caseari e altre produzioni locali, opere di artigiani e artisti della zona.

Dalle ore 21 la giornata riserva una serata musicale «dal sardo alla samba» per accontentare un po' tutti i gusti non solo del palato.

Per informazioni contattare il presidente della Pro Loco al numero 348/9158653.

Letizia Villa

Chiaromonti: il maestrale e l'orario inusuale hanno allontanato il pubblico dagli spalti «Un gol per la Croce azzurra» fa flop

CHIARAMONTI. Sarà stato forse il fatto di aver organizzato la manifestazione al mattino, scelta dettata dagli impegni dei componenti delle squadre che hanno aderito all'iniziativa, o l'improvviso maestrale sollevatosi sabato scorso, che non ha reso facile il gioco sul terreno battuto del campo sportivo di Chiaromonti. Fatto sta che il pubblico, ha praticamente disertato l'appuntamento con il triangolare di calcio «Un gol per la Croce Azzurra» organizzato dal Comune in collaborazione con la Croce Azzurra, la Pro Loco e l'associazione culturale Sard Rock Café. L'iniziativa avrebbe sen-



L'ambulanza della Croce azzurra

z'altro meritato più attenzione vista la finalità: devolvere l'incasso all'associazione di volontariato Croce Azzurra per l'acquisto di nuove attrezzature. Anche l'impegno

degli organizzatori non era da sottovalutare. Mettere insieme la Nazionale artisti sardi, la Selezione All Stars e una squadra formata da amministratori provinciali e riuscire a portarli a Chiaromonti non deve essere stato facile e già questo ha gratificato il direttivo della Croce Azzurra. Si è comunque apprezzata la buona volontà di quanti si sono prodigati per l'iniziativa: in primo luogo gli artisti, i calciatori e gli amministratori che sono scesi in campo dimostrando la loro disponibilità, poi il Comune, che ha anche offerto il rinfresco servito a fine partita agli ospiti, i cuochi della Pro Lo-

co che hanno cucinato e i ragazzi dell'associazione Sard Rock Café che hanno collaborato. Un ringraziamento particolare da parte del direttivo va ai fratelli Donadu che hanno fornito le magliette della divisa estiva ai volontari della Croce Azzurra.

Il triangolare, dopo tre partite che hanno visto le tre squadre aggiudicarsene una a testa e simpaticamente commentato dalla panchina dai Tressardi, è stato vinto dalla Selezione delle All Stars per differenza reti. Ma il risultato finale poco conta. Tutti si sono infatti distinti per la voglia di giocare un buon calcio e dare il meglio. Nonostante gli spalti quasi vuoti.

Letizia Villa